

al 2026 mancano
207 giornia Modena
25° 47%

faq

archivia

Nella cultura greca l'Adè, il regno dei morti e della morte, è anche il centro dell'universo in cui confluiscano e da cui traggono origine tutte le cose.

Giuseppina Paola Viscardi

ARGOMENTI / CENTRO CULTURALE

Media digitali e forme di potere

Libertà della conoscenza e interessi economici nella comunicazione contemporanea

venerdì 24 febbraio 2017

Le idee che soffiano dalla California hanno un fascino particolare: profumano di possibilità e di democrazia, di orizzonti liberi, di epifania del nuovo, di luce vergine e obliqua. E tra le idee donate al mondo dalla patria di Internet, non ha fatto eccezione quella di Chris Anderson, direttore della rivista «Wired», destinato a proporre una delle ipotesi più accreditate sul potenziale del Web, la coda lunga. La tesi, semplice e intelligente, è che la rete digitale, abbassando drasticamente i costi di distribuzione, stia trasformando un'industria culturale concentrata sugli hits, dedita allo sfruttamento intensivo dei grandi successi, in un sistema più elastico, fondato sulla valorizzazione delle nicchie di consumo. Nel cuore del '900, gli alti costi di esercizio costringevano la produzione culturale a investire su poche operazioni, su quel pugno di titoli che faceva il core business dell'industria discografica, o di quella letteraria e cinematografica; attraverso canali filiali come Amazon, è ora possibile distribuire anche opere di scarso successo, che trovano una porzione di pubblico a cui destinarsi, una nicchia evolutiva in cui sopravvivere. Un pubblico non raccolto né localizzato, dato dall'insieme di pochissimi casi individuali, sparpagliati per il pianeta, indipendenti e ignari l'uno dell'altro, che però attraverso il Web è possibile raggiungere a costi molto contenuti: la distribuzione digitale può così illuminare la faccia nascosta della luna, e recuperare l'infinita serie di titoli che si agitano nei mercati minori, lontano dalle luci della celebrità e del successo. In apparenza, infatti, l'idea che la rete estenda la cittadinanza agli oggetti esclusi sembra agire per il decentramento, sottrarre autorità ai nodi egemoni, e attaccare la roccaforte

da un testo di
Andrea Miconi

RITRATTO DEL GIORNO

Giovanni Bonoli
Rettore del Collegio San Carlo
1867

VIDEO DEL GIORNO

venerdì 16 novembre 2018

L'impronta ecologica L'impatto delle comunità umane su...

Guido Chelazzi



DAL PASSATO

Una lezione sulla Luna

sabato 14 dicembre 1907

Dal Collegio San Carlo - Come d'abitudine pubblichiamo un breve resoconto relativo alle lezioni dell'Università Popolare a firma del segretario del Collegio stesso, il ragionier Pietro Costa Gian.

Ieri sera il professor Raffaello Stiatessi tenne la 6ª lezione del primo ciclo dell'Università Popolare, intrattenendo il folto pubblico con una dotta conferenza sulla Luna.

Il professore, veramente dotto nelle scienze cosmografiche, ricordò tutte le ipotesi e le congetture certe intorno al satellite del nostro pianeta. Ma nello stesso tempo, sconfinando dai limiti che si era proposto, trattò dei tanti problemi che hanno con l'esistenza della luna punti di contatto; dimentico quasi del suo stato di religioso, spaziando nei campi del vero e della scienza, tenne durante tutto il corso della conferenza ineccezionata l'attenzione dell'uditorio riunitosi, come sempre, nella Sala Grande del Collegio San Carlo.

Piacquero molto le bellissime proiezioni fatte ad illustrazione della conferenza.

Nella foto: particolare di una stampa con la superficie della Luna, dal patrimonio del Collegio.



Il mio passaggio segreto - 2

mercoledì 8 marzo 2023
"fino alle camere partendo dai corridoi, è illuminato da candele è pieno..."



ARGOMENTI / CENTRO STUDI RELIGIOSI

Tra la terra e il ciclo

La mistica femminile nella tradizione cristiana

venerdì 15 novembre 2013

Il 10 giugno 1310 sulla piazza di Grève, a Parigi, di fronte alle autorità civili e religiose e a un grande pubblico commosso, veniva bruciata come eretica, insieme al suo libro, la beghina Margherita Poret. Proprio il libro, lo Specchio delle anime semplici, era il motivo della condanna: a Margherita non altro si imputava infatti se non di aver scritto e diffuso, nonostante espressi divieti in proposito, un testo giudicato pericoloso, anzi "pestifero" - anche se alcuni valenti teologi si erano espressi in senso contrario. Giunto fortunatamente fino a noi e attribuito correttamente a Margherita dall'erudizione di Romana Giamberri, oggi lo Specchio delle anime semplici è pubblicato tra i classici del pensiero cristiano ed è concordemente ritenuto uno dei vertici della spiritualità medievale. In esso compare chiaramente il tema dell'amore che, portato al suo limite estremo di grandezza, termina in quanto volontà e lascia emergere lo spirito. Il libro inizia infatti come e con un canto d'amore, di quell'amore nobile che ha nell'amor cortese la manifestazione più bella. L'amore del prossimo e l'amore di Dio vengono visti nella loro profonda affinità, in quanto siano vero amore, cioè carità, che si muove senza timore, senza desiderio di ricompensa, senza affezione neppure alle gioie spirituali - un tratto, quest'ultimo, che pone Margherita ben al di sopra dello psicologismo di tanta mistica.

femminile e non, nella quale c'è invece attenzione alle "consolazioni". Indifferente a tutto perché distaccata da tutto, l'anima nobile prende congelamento dalla morale come dipendenza e vive in assoluta pace. Essa non ha mai tristezza perché non appartiene a se stessa, non desidera niente fuori di sé - come nessuna cosa creata entra nell'anima nobile - e la divina nobiltà non è data a chi permane nel desiderio e nel volere. In serrata sequenza si mostra poi la contraddizione cui va incontro l'amore in quanto tale. L'amore è infatti volontà, l'amore infinito vuole tutto, ma questo voler tutto è voler nulla, e dunque l'anima nobile, cioè l'anima che ama infinitamente, perde

da un testo di
Marco Vannini

IL PATRIMONIO
Pompa pneumatica ad aria
Chiesa di San Carlo
Ditta tecnologia dell'acqua
seconda metà XIX secolo



Filosofia e teatro

sabato 9 dicembre 2017



La seconda edizione degli Stati Generali della filosofia con i bambini

sabato 9 aprile 2016

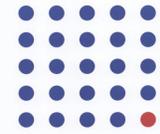
Nelle giornate di ieri e di oggi la Fondazione San Carlo di Modena, in collaborazione con Ludosofici - un'associazione di filosofi che progetta attività didattiche a partire dagli strumenti della...

CITAZIONE DEL GIORNO

Nell'antico Egitto, l'animale è riconosciuto come un mezzo ritualmente efficace, la cui trasformazione e manipolazione consentono il contatto e la mediazione con la sfera extra-umana.

Angelo Colonna

Kurt Flasch



Filosofia dei misteri cristiani

RAGIONE E RIVELAZIONE IN MEISTER ECKHART

HDB

LE PUBBLICAZIONI

Filosofia dei misteri cristiani
Ragione e rivelazione in Meister Eckhart
Kurt Flasch
Edizioni Dehoniane - Bologna, 2013

Carlo Forcioli
Accademico dissonante
1761-1794

Filippo Filonardi
Principe di Belle Lettere
1753-1834

Giuseppe Campori
Principe di Scienze e Arti
1821-1887

Luigi Manzini
Maestro di disegno
1805-1866



DAL PASSATO

Laboratorio di biologia del
Collegio San Carlo (Iastra FSC)



Quando filosofia ed ecologia si incontrano

giovedì 11 aprile 2019

L'ambiente e la sua attualità: questo il tema portante del workshop 2019 organizzato dalla Fondazione San Carlo rivolto alle scuole...

DAI SOCIAL



Si è conclusa la prima parte del ciclo di laboratori filosofici con i bambini e le bambine dell'edizione 2025 di FilosoFare.
Questo sarà la cappella del Collegio San Carlo si prepara a ospitare una performance artistica fatta di